Verbale n. 54

L'anno duemiladiciassette, addì 08 del mese di Novembre 2017, alle ore 10,00 si è riunita la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata. La convocazione risulta pubblicata sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 bis c 2, della l.r. 26.06.2015, n.11.

Sono presenti i sigg. consiglieri comunali:

- Giovanna Vicari componente
- Agostino Cocchiara componente
- Gianluca Pavone componente

La seduta si svolge presso i locali dell'Area 3-Sociale, siti in viale Europa, 346/a, per discutere il seguente O.D.G.:

- Carta REI

Svolge funzione di segretario verbalizzante la signora Anna Lunatti, dipendente dell'Area 3.

Risulta assente il consigliere Pietro Sanci e Bonanno Giuseppe. Anche l'assessore Lo Gerfo, preventivamente invitato, risulta assente.

Svolge il ruolo di presidente il Consigliere Vicari Giovanna che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e procede con la lettura dei punti posti all'ordine del giorno.

Viene richiesta agli uffici tutta la documentazione afferente alla Carta REI e la commissione la esamina traendo le seguenti considerazioni.

Il 29 agosto 2017 il Consiglio dei ministri ha dato il via libera definitivo al Reddito di inclusione sociale (Rei). E il 30 ottobre ne ha ritoccato alcuni parametri.

Il Rei andrà a sostituire il Sostegno all'inclusione attiva e l'assegno di disoccupazione Asdi. E diventerà così lo strumento unico nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Alle ore 10:45 entra in commissione il consigliere Bonanno, che prende il ruolo di Presidente.

Il progetto partirà dal 1° gennaio 2018, e sarà composto di due parti. Un assegno mensile, che avrà un importo variabile secondo le dimensioni del nucleo familiare e altre variabili. E un progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo.

Potranno accedere al Rei le famiglie con valore ISEE non superiore ai 6mila euro, indicatore ISR non superiore ai 3mila euro, patrimonio immobiliare, esclusa la prima casa, non superiore ai 20mila euro. E un patrimonio mobiliare non superiore a 10mila euro. Per il patrimonio immobiliare la soglia si riduce a 6mila euro per i nuclei familiari composti da una persona e a 8mila euro per i nuclei composti da due persone.

Nella erogazione del reddito di inclusione sociale verrà data la precedenza alle famiglie con figli minorenni o disabili, donne in gravidanza e disoccupati con età superiore ai 55 anni.

Il sussidio sarà caricato sulla Carta Rei, che sostituirà la Carta Acquisti. Metà dell'assegno potrà essere prelevato in forma di contante, e l'altra metà speso in negozi convenzionati.

Sarà compatibile con alcune tipologie di situazione lavorativa. Ma non con altri sussidi per la disoccupazione, come ad esempio il Naspi, eventualmente goduti da altri membri del nucleo familiare.

Sarà possibile richiedere il reddito di inclusione sociale dal 1° dicembre 2017 presso i "punti di accesso" che verranno organizzati dai Comuni.

Secondo le stime del ministero, il Reddito di inclusione sociale potrà raggiungere 500mila famiglie. E cioè circa 1,8 milioni di persone di cui 700 mila sono minori.

Alla definizione del nuovo strumento di integrazione del reddito per le fasce più deboli ha contribuito anche l'alleanza contro la povertà, con cui il Governo aveva nei mesi scorsi firmato un apposito memorandum.

L'alleanza contro la povertà è una rete di associazioni e sindacati nata nel 2013 che ha lo scopo di contribuire alla definizione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta in Italia.

Le domande potranno essere presentate dal 1° dicembre 2017, anche se ancora gli uffici comunali non hanno ricevuto la documentazione necessaria dall'INPS.

Per quanto riguarda il progetto personalizzato di attivazione sociale, il distretto socio sanitario 36 lo ha predisposto attraverso il comune di Misilmeri. Ad oggi si attende solamente che l'autorità di gestione (Ministero) e il Comune capofila del Distretto firmino l'accordo, previa presentazione di documentazione da parte di tutti comuni facenti parte del distretto. Una volta firmato l'accordo verrà emanato dal Ministero il decreto per l'assegnazione della prima trance (15%) di finanziamenti per far partire tale progetto.

Non avendo altri argomenti di cui trattare il presidente alle ore 12:00 dichiara chiusa la commissione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	I Componenti	Il Segretario verbalizzante